



## **Decreto Dirigenziale n. 74 del 18/07/2014**

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 6 del 12/01/2012 e successivi DD. DD. n. 123/2012, n. 60/2013, n. 114/2013 e n. 586/2013 alla ditta Cementir Italia S.p.A. con sede legale in Roma al Corso di Francia 200, per l'impianto sito nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Nazionale Appia 257. Attività IPPC: produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno. Codice IPPC 3.1.

## LA DIRIGENTE

## Premesso che:

- a) con D.D. n.6 del 12.01.2012 (BURC n. 3 del 16/01/2012) del Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 59/05, alla ditta Cementir Italia S.r.l., con sede legale in Roma (RM) al Corso di Francia n. 200, per l'impianto ubicato nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Nazionale Appia 257, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'attività IPPC di produzione di clinker(cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno, codice IPPC 3.1;
- b) con D.D. n.123 del 25.05.2012 (BURC n. 35 del 04/06/2012) del Settore TAP Ecologia di Caserta, la predetta Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata volturata a favore della ditta Cementir Italia S.p.a con sede legale in Roma (RM) al Corso di Francia n. 200, per il medesimo impianto di Maddaloni (CE) per attività IPPC di cui al codice 3.1.;
- c) con D.D. n.60 del 27.03.2013 (BURC n. 18 del 02/04/2013) del Settore TAP Ecologia di Caserta, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata aggiornata per modifica non sostanziale;
- d) con D.D. n.114 del 08.07.2013 (BURC n. 38 del 15/07/2013) del Settore TAP Ecologia di Caserta, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata aggiornata per rettifica e cambio gestore;
- e) con D.D. n. 586 del 23.12.2013 (BURC n. 3 del 13/01/2014) dell'Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti (di seguito denominata UOD) di Caserta, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è stata aggiornata per modifica non sostanziale;

## Tenuto conto che:

1. la ditta Cementir Italia S.p.A, con nota acquisita al prot. n. 0298436 del 30/04/2014, ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale per modifica non sostanziale;
2. con la suddetta nota la ditta Cementir Italia S.p.A. ha inteso accorpate diverse richieste di modifiche già presentate, e con la quale ha trasmesso la "Relazione tecnico-descrittiva relativi ad alcuni camini dello stabilimento unitamente alla documentazione inerente a n. 2 proposte di modifica, come di seguito indicato:
  - a) "Richiesta di revisione del V.L.E. (Valore Limite di Emissione) dell'anidride solforosa (SO<sub>2</sub>) ai camini del forno FLS";
  - b) "Richiesta di modifica viabilità di trasporto dei Rifiuti di Refrattari CER 16 11 06 al punto di recupero R5";
3. con nota acquisita al prot. n. 0193546 del 18/03/2014 la ditta Cementir Italia S.p.A ha comunicato "l'aggiornamento depositi temporanei dei rifiuti prodotti".

## Considerato che:

- a) l'UOD di Caserta, al fine di esaminare e valutare le richieste della Cementir Italia S.p.A., ha convocato apposita Conferenza i Servizi (CdS) per il giorno 30 giugno 2014;
- b) nella seduta del 30/06/2014, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0449374 del 30/06/2014, sono intervenuti con i propri rappresentanti l'A.R.P.A.C, l'ASL Caserta, il Comune di Maddaloni, il Comune di Caserta e il Rappresentante della Seconda Università di Napoli (SUN), oltre ai delegati dalla Cementir Italia S.p.A. e ad alcune Associazioni ambientaliste del territorio;
- c) la CdS ha confermato che la richiesta presentata dalla ditta si configura quale "modifica non sostanziale";

d) la CdS in merito alla Relazione tecnico-descrittiva relativa ad alcuni camini dello stabilimento Cementir Italia S.p.A.” ha approvato le seguenti modifiche, che dovranno essere realizzate entro 120 giorni dal rilascio dell’aggiornamento dell’autorizzazione:

- Punto di emissione R (canaletta farina) – innalzamento verticale dell’attuale camino per circa 6 metri, l’installazione di una curva a 90°, l’installazione di un tratto orizzontale tale da consentire uno sbocco a circa 3 m dalla parete verticale dell’edificio (camino a sbocco orizzontale distante circa 3 m dalla struttura della torre FLS) e la realizzazione di una passerella per il raggiungimento del punto di prelievo. Per rendere lo sbocco verticale si dovrà realizzare un’ulteriore curva a 90° ed un tratto verticale di circa 1 metro;
- Punto di emissione L (silo farina 1) – ... si propone di conservare l’assetto proposto, aggiungendo un tronchetto verticale alto mt. 2;
- Punto di emissione C2 (silo farina) - ... si propone di conservare l’assetto proposto, aggiungendo un tronchetto verticale alto mt. 2;
- Punti di emissione V1 (bilancia carbone FLS) e Z1(bilancia precalcinatori) – ... si conserva l’assetto proposto;
- Punti di emissione P3 (nastro 7 ATB) e Q3 (nastro 4 ATB) - ... aggiungere una curva a 90° sull’attuale sbocco del camino e un successivo tronchetto verticale alto 1 m, distante 3 m dalla parete;
- Punti di emissione N3 (silo ATB) e O3 (nastro 6 ATB) - ... si conserva l’assetto proposto;
- Punti di emissione S3 (estrazione nastro 7 ATB) e T3 (estrazione nastro 8 ATB) – resta inalterata la situazione impiantistica proposta;
- Punto di emissione M3 (nastro 8 ATB) - inserimento di una curva ed un tronchetto verticale di 1 m, distante circa 3 m dalla parete verticale;
- Punto di emissione H3 (siletto clinker ATB) - ... inserimento di una curva ed un tronchetto verticale di 1 m, distante circa 3 m dalla parete verticale;
- Punto di emissione F1 (trasporto cemento 1F) ... si conserva l’assetto proposto;
- Punto di emissione G1 (trasporto cemento 2F) - ... si conserva l’assetto proposto inserendo un tronchetto verticale alto 2 m”;

e) la CdS in merito alla “Richiesta di revisione del V.L.E. (Valore Limite di Emissione) del biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) ai camini del forno FLS” ha approvato la seguente tabella che modifica e integra il “Quadro Prescrittivo al punto B.5” di cui al paragrafo B.5.1.1 per i seguenti punti di emissione:

Punto di Emissione	Inquinante	Flusso di massa limite (periodo di mediazione: mensile) Kg/h	Concentrazione limite (periodo di mediazione: mensile) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa limite (periodo di mediazione: semestre) Kg/h	Concentrazione limite (periodo di mediazione: giorno) mg/Nm <sup>3</sup>	Concentrazione limite (periodo di mediazione: ora) mg/Nm <sup>3</sup>
B	SO <sub>2</sub>	24	50	22,8	150	200
B4	SO <sub>2</sub>	6,15	50	5,9	150	200
C4	SO <sub>2</sub>	6,15	50	5,9	150	200

la CdS ha ritenuto di precisare che i valori limite (VLE) della surrichiamata tabella sono da riferirsi alle ore effettive di marcia dell’impianto.

f) la CdS in merito alla “Richiesta di modifica viabilità di trasporto dei Rifiuti Refrattari CER 16 11 06 al punto di recupero R5” ha approvato la seguente modifica:

“Per la frantumazione del rifiuto non sarà più utilizzata la piattaforma contigua al deposito di argilla. La frantumazione del mattone refrattario avverrà con un apposito impianto di frantumazione costituito da un frantoio dotato di nastri e deferrizzatore con scarico del rifiuto direttamente nella stessa tramoggia attualmente autorizzata dotata di un impianto di abbattimento delle polveri (identificato dal punto di emissione D3)”;

- g) la CdS ha preso atto della nota della ditta acquisita al prot. n. 0193546 del 18/03/2014 con cui si comunica “l’aggiornamento depositi temporanei dei rifiuti prodotti” e ha chiesto che in ogni caso i depositi temporanei vengano gestiti conformemente alle BAT;
- h) la ditta con nota acquisita al prot. regionale n. 0858276 del 13/12/2013 ha provveduto al pagamento della spese di istruttoria.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere all’aggiornamento del Decreto Dirigenziale n.6 del 12.01.2012, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all’UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

Visto

- la Legge n. 241/1990 e s. m. i.;
- la Legge Regionale n. 10/1998;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i.;
- la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- il D.Lgs. 04/2008;
- il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- l’art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGRC n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente della U.O.D. “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30/06/2014 e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l’esercizio dell’attività

## DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s’intende interamente trascritto e riportato, di

1. **Approvare** l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del D.Lgs 152/2006, rilasciata con D.D. n. 6 del 12.01.2012 e successivi DD. DD. n. 123/2012, n. 60/2013, n. 114/2013 e n. 586/2013 alla ditta Cementir Italia S.p.A. con sede legale in

Roma al Corso di Francia n. 200, per l'impianto sito nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Nazionale Appia 257 per l'attività IPPC di produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 tonnellate al giorno, di cui al codice IPPC 3.1.

2. **Stabilire** di approvare le seguenti modifiche, che dovranno essere realizzate entro 120 giorni dal rilascio dell'aggiornamento dell'autorizzazione:

- Punto di emissione R (canaletta farina) – innalzamento verticale dell'attuale camino per circa 6 metri, l'installazione di una curva a 90°, l'installazione di un tratto orizzontale tale da consentire uno sbocco a circa 3 m dalla parete verticale dell'edificio (camino a sbocco orizzontale distante circa 3 m dalla struttura della torre FLS) e la realizzazione di una passerella per il raggiungimento del punto di prelievo. Per rendere lo sbocco verticale si dovrà realizzare un'ulteriore curva a 90° ed un tratto verticale di circa 1 metro;
- Punto di emissione L (silo farina 1) – ... si propone di conservare l'assetto proposto, aggiungendo un tronchetto verticale alto mt. 2;
- Punto di emissione C2 (silo farina) - ... si propone di conservare l'assetto proposto, aggiungendo un tronchetto verticale alto mt. 2;
- Punti di emissione V1 (bilancia carbone FLS) e Z1(bilancia precalcinatori) – ... si conserva l'assetto proposto;
- Punti di emissione P3 (nastro 7 ATB) e Q3 (nastro 4 ATB) - ... aggiungere una curva a 90° sull'attuale sbocco del camino e un successivo tronchetto verticale alto 1 m, distante 3 m dalla parete;
- Punti di emissione N3 (silo ATB) e O3 (nastro 6 ATB) - ... si conserva l'assetto proposto;
- Punti di emissione S3 (estrazione nastro 7 ATB) e T3 (estrazione nastro 8 ATB) – resta inalterata la situazione impiantistica proposta;
- Punto di emissione M3 (nastro 8 ATB) - inserimento di una curva ed un tronchetto verticale di 1 m, distante circa 3 m dalla parete verticale;
- Punto di emissione H3 (siletto clinker ATB) - ... inserimento di una curva ed un tronchetto verticale di 1 m, distante circa 3 m dalla parete verticale;
- Punto di emissione F1 (trasporto cemento 1F) ... si conserva l'assetto proposto;
- Punto di emissione G1 (trasporto cemento 2F) - ... si conserva l'assetto proposto inserendo un tronchetto verticale alto 2 m”.

3. **Stabilire** che in merito alla revisione del V.L.E. (Valore Limite di Emissione) del biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) ai camini del forno FLS di approvare la seguente tabella che modifica e integra il “Quadro Prescrittivo al punto B.5” di cui al paragrafo B.5.1.1 per i seguenti punti di emissione:

Punto di Emissione	Inquinante	Flusso di massa limite (periodo di mediazione: mensile) Kg/h	Concentrazione limite (periodo di mediazione: mensile) mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa limite (periodo di mediazione: semestre) Kg/h	Concentrazione limite (periodo di mediazione: giorno) mg/Nm <sup>3</sup>	Concentrazione limite (periodo di mediazione: ora) mg/Nm <sup>3</sup>
B	SO <sub>2</sub>	24	50	22,8	150	200
B4	SO <sub>2</sub>	6,15	50	5,9	150	200
C4	SO <sub>2</sub>	6,15	50	5,9	150	200

i valori limite (VLE) della surrichiamata tabella sono da riferirsi alle ore effettive di marcia dell'impianto.

4. **Stabilire** che in merito alla modifica viabilità di trasporto dei Rifiuti Refrattari CER 16 11 06 al punto di recupero R5, per la frantumazione del rifiuto non sarà più utilizzata la piattaforma contigua al deposito di argilla. La frantumazione del mattone refrattario avverrà con un apposito impianto di

frantumazione costituito da un frantoio dotato di nastri e deferrizzatore con scarico del rifiuto direttamente nella stessa tramoggia attualmente autorizzata dotata di un impianto di abbattimento delle polveri (identificato dal punto di emissione D3).

5. **Prendere atto** della nota della ditta acquisita al prot. n. 0193546 del 18/03/2014 con cui si comunica “l’aggiornamento depositi temporanei dei rifiuti prodotti” e prescrivere che in ogni caso i depositi temporanei vengano gestiti conformemente alle BAT.
6. **Obbligare** la ditta all’osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 6.1 le modifiche ai camini dello stabilimento, come sopra riportati, dovranno essere realizzate entro 120 giorni dal rilascio dell’aggiornamento dell’autorizzazione;
  - 6.2 i valori limite (VLE) della surrichiamata tabella sono da riferirsi alle ore effettive di marcia dell’impianto;
  - 6.3 effettuare le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni del punto di emissione D3, come riportato nel PMeC;
  - 6.4 i depositi temporanei dovranno essere gestiti conformemente alle BAT.
7. **Precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui ai D.D. n. 6/2012, n. 123/2012, n. 60/2013, n. 114/2013 e n. 586/2013.
8. **Disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici della UOD di Caserta, ai sensi degli artt. 29-quater e 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del presente atto e della relativa documentazione.
9. **Notificare** il presente atto alla ditta in oggetto.
10. **Inviare**, copia del presente provvedimento al Comune di Maddaloni (CE), all’Amministrazione Provinciale di Caserta, all’A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Caserta, all’A.S.L. CE ex CE/1 distr. 27 e all’ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema.
11. **Avverso** il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
12. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all’UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim